

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Anno 31° - n. 344/2025
DICEMBRE 2025



Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione **L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE** casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. /codice fiscale 98075850176/ www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 035 913403 - fax 035 4261752

Apparizioni della Mamma dell'Amore **Oasi Mamma dell'Amore onlus**

CHI È IL VOSTRO RE!

Messaggio di domenica 23 NOVEMBRE 2025 a Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, sono rimasta anche oggi in preghiera con voi.

Figli, nella vostra vita, chi è il vostro Re? L'automobile, la casa, il divertimento, la vacanza, il benessere, il denaro, i social, le amicizie ed altro ancora? Oppure è Gesù, il Re dei Re? Vi invito a tornare a Dio e a fare un cammino di fede autentico e coerente dove la preghiera e la carità siano al centro della vostra vita. Vi benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Vi bacio e vi accarezzo.

Ciao, figli miei.



L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta a Marco durante l'incontro di preghiera con i pellegrini presenti a Paratico attorno alle 15:45

È DAVVERO NATALE QUESTO?

Questa frase "secondo lei è davvero Natale questo?" mi è stata scritta in questi

giorni da un giovane di circa vent'anni che si è avvicinato da poco alla nostra opera socio-caritativa.

Carissimo A., hai l'età dei miei figli quindi permettimi di risponderti in via confidenziale e attraverso questa lettera aperta che desidero condividere con tutti gli amici delle nostre associazioni. Se tu ti riferisci a quello che stiamo vivendo da una ventina di anni, devo dirti che è Natale ma per me questo non è il Santo Natale di Gesù! Tu hai ragione nel scrivermi che fai fatica a sentire il vero senso del Natale e non sei l'unico.

Nelle nostre case, infatti, sono ancora accesi i ceri in ricordo dei nostri cari defunti e già si vedono da settimane panettoni e torroni nei supermercati, operai al lavoro per installare le luminarie per le strade dei nostri paesi, pubblicità in televisione che dopo l'orribile festa di streghe e mostri iniziano a "tempestarci" di slogan natalizi come se il Natale fosse solo un "regalo" da fare tra noi senza lasciar spazio che il vero regalo è quello che Dio fa a ciascuno di noi. Non è proprio vero, come alcuni dicono, che ognuno deve "fare il proprio lavoro, cioè i preti indottrinare e i commercianti guadagnare", io non posso credere al Natale "laico", alle canzoni fatte a scuola senza nominare Gesù, che è l'unico Protagonista del Natale, ai presepi sostituiti con l'albero per una sorta di rispetto verso le altre culture e religioni, ma dove stiamo andando? Davvero non è questo il Natale!

Io credo al Natale, al vero Natale cristiano, infatti il 25 dicembre è Dio che nasce e non altro.

Vedo una fretta nell'addobpare e nel richiamarci al consumismo e tutto questo davvero oscura la sacralità del Natale. Ma questo è il Natale di oggi che dobbiamo contribuire a cambiare andando controcorrente.

Caro giovane, hai ragione quando mi scrivi, ci sono quasi 60 guerre nel mondo, ci sono ingiustizie, atti terroristici, ci sono tante cose brutte nella società, c'è indifferenza, violenza ecc... è vero, come darti torto, ma ci sono anche cose buone come il vero senso del Natale. È Lui, Gesù, che nasce nei cuori, nei quali dobbiamo fare spazio tra un consumismo e l'altro, nasce per farci rinascere con Lui, nasce per riempirci d'amore, carità, altruismo da condividere con tutti gli altri soprattutto coloro che sono lontani da Lui e sono poveri e abbandonati. Ecco il grande sforzo da compiere oggi: non lasciarci contaminare dalle esteriorità, conservare e far crescere la fede e trasformarla in carità. Questo il grande sforzo

per il prossimo Natale, aggiungere un posto alla nostra mensa e pensare agli ultimi come Gesù ci chiede di fare. Mi auguro che tu e tutti coloro che leggono vivano un Santo Natale di spiritualità e non di esteriorità. Di cuore buon cammino e buon Santo Natale!

Marco

A nome mio e di tutta la redazione del periodico, a nome delle Associazioni Opera ODV ed Oasi ETS i più cordiali auguri di un sereno e santo Natale a tutti voi e a tutti coloro che ci aiutano ad aiutare i poveri, gli ammalati, gli ultimi e gli abbandonati!

Il direttore



Fotografia ricevuta da una pellegrina scattata verso la Collina delle Apparizioni di PARATICO

In questo numero:

- Pag.1 **messaggio di Maria del 23 novembre e lettera**
- Pag.2-7 **omelia di Papa Leone halloween? parola a...**
- Pag.3 **Oasi nel Mondo e progetti per il 2026**
- Pag.4 **ambulatorio e messaggio dell'elemosiniere**
- Pag.5 **visita del Ministro della Santità al nostro Ospedale**
- Pag.6 **iniziativa per aiutare Oasi informazioni e incontri**

OMELIA DEL SANTO PADRE LEONE XIV

IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI e loro GIUBILEO

Basilica di San Pietro - XXXIII domenica del Tempo Ordinario, 16 novembre 2025



Cari fratelli e sorelle, le ultime domeniche dell'anno liturgico ci sollecitano a guardare la storia nei suoi esiti finali. Nella prima Lettura, il profeta Malachia intravede nell'arrivo del "giorno del Signore" l'ingresso nel tempo nuovo. Esso viene descritto come il tempo di Dio, in cui, come un'alba che fa sorgere un sole di giustizia, le speranze dei poveri e degli umili riceveranno dal Signore una risposta ultima e definitiva e verrà sradicata, bruciata come paglia, l'opera degli empi e della loro ingiustizia, soprattutto a danno degli indifesi e dei poveri.

Questo sole di giustizia che sorge, come sappiamo, è Gesù stesso. Il giorno del Signore, infatti, è non solo il giorno ultimo della storia, ma è il Regno che si fa vicino a ogni uomo nel Figlio di Dio che viene. Nel Vangelo, usando il linguaggio apocalittico tipico del suo tempo, Gesù annuncia e inaugura questo Regno: Lui stesso infatti è la signoria di Dio che si rende presente e si fa spazio negli accadimenti drammatici della storia. Essi, perciò, non devono spaventare il discepolo,

ma renderlo ancora più perseverante nella testimonianza e consapevole che sempre viva e fedele è la promessa di Gesù: «Neppure un capello del capo perirà» (Lc 21,18).

Questa, fratelli e sorelle, è la speranza a cui siamo ancorati, pur dentro le vicende non sempre liete della vita. Anche oggi «la Chiesa prosegue il suo pellegrinaggio tra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio, annunciando la morte del Signore finché Egli venga» (*Lumen gentium*, 8). E, dove sembrano esaurirsi tutte le speranze umane, si fa ancora più salda l'unica certezza, più stabile del cielo e della terra, che il Signore non farà perire neanche uno dei capelli del nostro capo.

Nelle persecuzioni, nelle sofferenze, nelle fatiche e nelle oppressioni della vita e della società, Dio non ci lascia soli. Egli si manifesta come Colui che prende posizione per noi. Tutta la Scrittura è attraversata da questo filo rosso che narra un Dio che è sempre dalla parte del più piccolo, dalla parte dell'orfano, dello straniero e della vedova

(cfr Dt 10,17-19). E in Gesù, suo Figlio, la vicinanza di Dio raggiunge il vertice dell'amore: per questo la presenza e la parola di Cristo diventa giubilo e giubileo per i più poveri, essendo Egli venuto per annunciare ai poveri il lido annuncio e predicare l'*anno di grazia del Signore* (cfr Lc 4,18-19).

Di tale anno di grazia partecipiamo in modo speciale ancora noi, proprio oggi, mentre celebriamo, con questa Giornata mondiale, il Giubileo dei poveri. Tutta la Chiesa esulta e gioisce, e in primo luogo a voi, cari fratelli e sorelle, desidero trasmettere con forza le parole irrevocabili dello stesso Signore Gesù: «*Dilexi te - Io ti ho amato*» (Ap 3,9). Sì, a fronte della nostra piccolezza e povertà, Dio ci guarda come nessun altro e ci ama di amore eterno. E la sua Chiesa, ancora oggi, forse soprattutto in questo nostro tempo ancora ferito da vecchie e nuove povertà, vuole essere «madre dei poveri, luogo di accoglienza e di giustizia» (*Esort. ap. Dilexi te*, 39).

Quante povertà opprimono il nostro mondo! Sono anzitutto povertà materiali, ma vi sono anche tante situazioni morali e spirituali, che spesso riguardano soprattutto i più giovani. E il dramma che in modo trasversale le attraversa tutte è la solitudine. Essa ci sfida a guardare alla povertà in modo integrale, perché certamente occorre a volte rispondere ai bisogni urgenti, ma più in generale è una cultura dell'attenzione quella che dobbiamo sviluppare, proprio per rompere il muro della solitudine. Perciò vogliamo essere attenti all'altro, a ciascuno, lì dove siamo, lì dove viviamo, trasmettendo questo atteggiamento già in famiglia, per viverlo concretamente nei luoghi di lavoro e di studio, nelle diverse comunità, nel mondo digitale, dovunque, spingendoci fino ai margini e diventando testimoni della tenerezza di Dio.

Oggi, soprattutto gli scenari di guerra, presenti purtroppo in diverse regioni nel mondo, sembrano confermarci in uno stato di impotenza. Ma la globalizzazione dell'impotenza nasce da una menzogna, dal credere che questa storia è sempre andata così e non potrà cambiare. Il Vangelo, invece, ci dice che proprio negli sconvolgimenti della storia il Signore viene a salvarci. E noi, comunità cristiana, dobbiamo essere oggi, in mezzo ai poveri, segno vivo di questa salvezza.

La povertà interpella i cristiani, ma interpella anche tutti coloro che nella società hanno ruoli di responsabilità. Esorto perciò i Capi degli Stati e i Responsabili delle Nazioni ad ascoltare il grido dei più poveri. Non ci potrà essere pace senza giustizia e i poveri ce lo ricordano in tanti modi, con il loro migrare come pure con il loro grido tante volte soffocato dal mito del benessere e del progresso che non tiene conto di tutti, e anzi dimentica molte creature lasciandole al loro destino.



COSA FAREMO NEL 2026?

A volte sale il disorientamento, l'impotenza e la solitudine quando ci troviamo davanti alle tante nuove povertà che bussano alle nostre strutture. Spesse volte siamo "disarmati" davanti alla sofferenza di tanti nostri fratelli e sorelle ma ecco che il nuovo anno ci deve dare la forza di riprendere e continuare con maggior slancio ed energie.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV (organizzazione di volontariato) andrà avanti diffondendo, con i suoi gruppi di preghiera-missionari, la carità verso gli ultimi in terre lontane. A novembre 2026 festeggeremo i primi 25 anni del nostro OSPEDALE di **ZAMAKOÈ** in **Cameroun Africa** che continueremo a sostenere ogni mese per le spese di gestione e dei farmaci. Così come continueremo nel sostegno ai nostri due OSPEDALI in **India** precisamente ad **UMDEN** e a **KHAMMAM**. Per sostenere i nostri progetti all'estero (le donazioni alla ODV sono detraibili al **35%** dalle vostre tasse) ci sono: **ADOZIONI A DISTANZA, KIT SALVAVITA, POZZI PER ACQUA, BAGNI NEI VILLAGGI, ADOTTA UN'OPERAZIONE CHIRURGICA** (contributi per ciascun progetto li trovate a pag.6).

OASI MAMMA DELL'AMORE ETS (ente terzo settore) continuerà nelle strutture di **PARATICO (Brescia)** e **CAORLE (Venezia)** con i progetti a favore dei bisognosi, delle famiglie disagiate e dei senzatetto e porterà avanti la collaborazione con **Dicastero della Carità della Santa Sede**. Per sostenere questi progetti (le donazioni alle ETS sono detraibili al **30%** dalle vostre tasse) sono: **MATTONE DELLA SOLIDARIETÀ** e **BUONI SPESA** (contributi per ciascun progetto li trovate a pag.6).

Le nostre ASSOCIAZIONI sono sempre alla ricerca di volontari, collaboratori per la segreteria e personale socio-sanitario che ci possano aiutare nei servizi quotidiani nelle Oasi in Italia e all'estero.

Per informazioni chiamare 035 913403

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergogniamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - **Ospedale "NOTRE DAME"** costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOÈ** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di **Bujumbura - BURUNDI**

ASIA - **Ospedale "MOTHER OF LOVE**" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - **Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA"** per bambini malati di AIDS in **INDIA (TELANGANA)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 50 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" **di Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

*Mettendo il numero 02289430981
nella dichiarazione dei redditi
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi*

NASCE L'AMBULATORIO DI SAN MARTINO L'INAUGURAZIONE CON IL PAPA

Cari lettori, grazie al progetto **“dona un SorRiso”** anche **Oasi Mamma dell’Amore ETS** ha partecipato a questo progetto e, grazie a chi ha acquistato i pacchetti del riso, ha potuto donare un contributo pari a **5.000 euro**. Attenzione, il progetto continua, il riso è sempre a disposizione per aiutare i poveri che attendono!

Ricorderete che l’ispirata idea del progetto **“dona un SorRiso”** è nato proprio sotto il Colonnato di San Pietro quando ad inizio 2024, passando di lì per una riunione con il Nunzio Apostolico del Cameroun inerente il nostro Ospedale di Zamakoè, Marco è stato attratto da alcune tende da campeggio posizionate proprio sotto il Colonnato (*qui la foto da lui scattata con il telefono*) e si è fermato per conoscerne gli “abitanti” che erano dei

senzatetto. È arrivato con qualche minuto di ritardo all’udienza a lui concessa ma crediamo fosse giustificato da questa “chiamata”. Una volta rientrato a Paratico ha subito proposto ad Oasi-ETS, che è impegnata con progetti sul territorio ed ospita anche senzatetto a Paratico e Caorle (in pochi mesi 12 persone), questo abbinamento “riso, carità e solidarietà per i senzatetto” proprio per aiutare questa situazione da lui vista che dovrebbe imbarazzare noi Cristiani oltre ad interrogarci nel vederli presenti proprio nel cuore della cristianità.

Sotto il Colonnato di San Pietro ha aperto ora la nuova struttura dell’Eelemosineria Apostolica per aumentare le prestazioni sanitarie dedicate ai poveri e con un servizio di radiologia per diagnosticare tempestivamente le patologie più frequenti per chi vive in strada.

Il 14 novembre è stato aperto ufficialmente l’ambulatorio *San Martino* a dieci anni dall’apertura dell’ambulatorio *Madre di Misericordia* e, in vista della Giornata Mondiale dei poveri di domenica 16 novembre, è stato visitato ed inaugurato da **Papa Leone XIV**.

Presso l’ambulatorio dell’Eelemosineria Apostolica vengono erogate in forma totalmente gratuita ogni mese oltre 2 mila prestazioni sanitarie grazie all’opera di 120 volontari medici, infermieri e tecnici sanitari. I poveri assistiti sono circa 10.000 e di 139 nazionalità diverse.

“Ora si tratta - si legge in un comunicato del Dicastero per il Servizio alla Carità - di due nuove stanze attrezzate con strumentazione all'avanguardia e del nuovo servizio di radiologia che permetterà, grazie ad un apparecchio radiologico a raggi X di ultima generazione, di diagnosticare in modo rapido e accurato polmoniti, fratture ossee, tumori, malattie degenerative, calcolosi ed ostruzioni intestinali tutte condizioni spesso trascurate in chi vive in povertà. La diagnosi precoce di queste patologie renderà possibile l'avvio tempestivo di cure adeguate, contribuendo a migliorare la qualità della vita di chi non ha nulla.”

E noi continuiamo a rispondere al grido dei poveri non con l’indifferenza del mondo ma con l’amore evangelico e ricordiamoci che il costo di un pacchetto di riso (ottimo riso a soli 7,50€) non ci cambia la vita ma a loro cambia e la migliora!



Amici, ho avuto la gioia e, oserei dire, la fortuna oltre al privilegio di essere presente a tutti e due gli incontri avvenuti in Vaticano tra il **fondatore Marco e l’elemosiniere del Papa il Cardinale Krajewski**, posso solo testimoniare che l’unione fa la forza della carità, ecco perché il consiglio direttivo di Oasi continuerà a proporre il progetto, anche con tante fatiche perché non tutti comprendono l’importanza di questo progetto come vedo nelle telefonate che personalmente sto facendo da

qualche mese, per tutto il 2026 proprio per aiutare tanti fratelli e sorelle meno fortunati di noi. Sono certa che molti di voi risponderanno, non tanto a me ma a loro, con un sì generoso. Grazie e con l’occasione auguro anche a voi tutti un buon e sereno Natale.

Elena - Presidente

DONA ANCHE TU UN SORRISO

Con gli incontri avvenuti a Roma tra il fondatore dei progetti **“Oasi Mamma dell’Amore nel Mondo” Marco** e Sua Eminenza il **Cardinale Konrad Krajewski** presso l’Eelemosineria Apostolica della Santa Sede si è stretta una collaborazione concreta per gli ultimi, gli invisibili ed i dimenticati. La collaborazione con il **“Dicastero per il Servizio alla Carità” (Eelemosineria Apostolica del Papa)** ed **Oasi Mamma dell’Amore ETS** nasce per aiutare i **senzatetto** ospitati presso le strutture Oasi (Paratico e Caorle) e quelli che stazionano sotto il colonnato della Basilica di San Pietro. Grazie agli incontri avuti con il collaboratore del Papa e la presentazione dei progetti Oasi e delle iniziative per raccolta fondi per sostenerli, il Cardinale Konrad Krajewski ha benedetto ed accolto la proposta concedendo il logo del Dicastero della Carità al progetto **“dona un SorRiso”** proprio a favore dei senzatetto. Il progetto può essere sostenuto da **TUTTI**, in breve, ogni confezione da 1 kg di ottimo riso Carnaroli prodotto italiano e confezionato da una **riseria di Novara**, sostiene i poveri! Il contributo per ogni confezione è di almeno 7,50 euro che, pagato il riso, va tutto per i poveri! Chi desidera può ritirare il riso presso la nostra sede di Paratico o chiedere gli sia spedito. Contattateci pure senza problema al 035 913403. **Grazie!**



NEI POVERI IL VOLTO DI GESÙ!

Nella settimana che portava alla Giornata mondiale dei poveri, c'era una cosa che l'Elemosiniere il Cardinal Konrad aveva nel cuore ed ha condiviso anche con noi di Oasi durante l'incontro con il fondatore Marco il 28 ottobre 2025: **"Io sono credente, sono cattolico, la mia logica è la logica del Vangelo e noi veramente aiutiamo Gesù stesso perché lui ha detto che era nudo, stava in carcere, era malato, possiamo oggi aggiungere era rifugiato. Facciamo tutto questo per Lui che si mostra con le facce diverse del mondo. C'è difficoltà a riconoscerlo - sottolinea sua Eminenza - bisogna sforzarsi, ci vuole fede! Io ringrazio il Signore di averla (la fede) e dopo 14 anni di servizio come elemosiniere adesso sono pienamente convinto che aiutiamo, laviamo il corpo, diamo i farmaci, che tagliamo unghie, capelli e vestiamo lo stesso Gesù".**

VISITA DEL MINISTRO DELLA SANITÀ

Carissimi "ambasciatori della carità", il 9 novembre abbiamo concluso il ventiquattresimo anno di fondazione e iniziato il venticinquesimo che si concluderà con le celebrazioni di novembre 2026 e la visita inaspettata del Ministro della Sanità, non è da tutti i giorni come capirete, è stata un regalo enorme all'Ospedale da noi fondato e a tutto il personale socio sanitario. Proponiamo qui a seguire il comunicato del dottor *José Margaret Ngo Nolga portavoce del Ministero della Salute* dopo la visita.

"Martedì 11 novembre 2025, quattro strutture sanitarie e strutture correlate nella città di Mbalmayo e dintorni hanno ricevuto una visita inaspettata dal **Dott. Malachie Manaouda**, accompagnato dai suoi più stretti collaboratori. Questa visita ha permesso al **Ministro della Salute Pubblica della Repubblica del Cameroun** di acquisire esperienza diretta delle attività quotidiane di queste strutture sanitarie e di risollevare il morale del personale. Che si trattasse dell'Ospedale Distrettuale di Mbalmayo, **dell'Ospedale Cattolico Notre Dame di Zamakoè**, della Farmacia di Mvimli o del Posto Sanitario di Frontiera di Nsimalen, l'approccio è stato sempre lo stesso, il Ministro della Salute Pubblica, guidato dal responsabile della struttura visitata o da un suo rappresentante designato, ha visitato tutti o quasi tutti i reparti di ciascuna struttura sanitaria.



A Zamakoè, il Ministro della Salute Pubblica ha elogiato e si è congratulato con il personale per l'impegno profuso nel fornire un'adeguata assistenza ai pazienti. Nonostante le attrezzature limitate ma perfettamente funzionanti, sua eccellenza il Ministro Dott. Malachie Manaouda, ha elogiato i vari team per la loro dedizione al benessere della popolazione. Al



Centro Sanitario di Nsimalen, ultima tappa della delegazione, il Ministro della Salute ha visitato il nuovissimo edificio, in fase di completamento".



PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI

ASSOCIAZIONE L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV
tramite c/c bancario cod. IBAN **IT29J0843754220000000006987**
cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**
c/c postale **15437254**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 35%

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e delle Comunità

Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (novembre 2024) sono stati confermati presso l'**Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOÈ"** tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

La costruzione dell'**Ospedale "MOTHER OF LOVE di UMDEN"**, realizzato al nord-est dell'India, è iniziata nel 2008 ed è stata inaugurata nell'ottobre 2017 con la presenza di Marco. Il costo per la costruzione si aggirava sui **225.000 euro**. È ancora fondamentale il nostro sforzo nel contribuire alle spese di gestione. Chi desidera può sempre sostenere questo impegno missionario. Ogni giorno le suore ed il personale ricevono circa 200 pazienti.



Ai medici, agli operatori sanitari e ai volontari presenti nelle OASI, con riconoscenza, buon 2026!

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **200 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.



Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Con l'Associazione Oasi Mamma dell'Amore onlus, chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che sosteniamo settimanalmente donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.

PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI IN ITALIA

ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS - ETS
tramite c/c bancario cod. IBAN **IT12H0306909606100000129057**
cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**
c/c postale **22634679**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 30%

Modulo di adesione al "MATTONE" della Solidarietà

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ residente in via _____

n ____ paese _____ provincia _____

tel _____ mail _____

con la presente sottoscrizione si impegna a sostenere moralmente ed economicamente l'Associazione OASI Mamma dell'Amore ONLUS, con specifico riferimento all'iniziativa denominata "mattone della solidarietà" in vista del progetto globale che sarà realizzato a favore degli anziani denominato **"Villaggio della Gioia"**, impegnandosi a versare ogni mese, *che rispondere all'obbligo morale di donazione*, la somma liberamente decisa pari a euro / 00.

La banca d'appoggio per effettuare il **bonifico ripetitivo mensile** (*si prega di fissare il giorno 20*) è **Banca Intesa-San Paolo** con codice IBAN **IT12H0306909606100000129057** BIC **BCITITMM**

Il sottoscritto è a conoscenza che dette donazioni sono detraibili dalle tasse. Il sottoscritto firmatario autorizza il **trattamento dei dati personali alla ONLUS**. (Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo).

data e firma

Agli operatori della carità, ai tanti volontari, a quanti si occupano di alleviare le condizioni dei più poveri esprimo la mia gratitudine, e nel contempo il mio incoraggiamento ad essere sempre più coscienza critica nella società. Voi sapete bene che la questione dei poveri riconduce all'essenziale della nostra fede, che per noi essi sono la stessa carne di Cristo e non solo una categoria sociologica (cfr *Dilexi te*, 110). È per questo che «la Chiesa come una madre cammina con coloro che camminano».

Dove il mondo vede minacce, lei vede figli: dove si costruiscono muri, lei costruisce ponti» (*ivi*, 75).

Impegniamoci tutti. Come scrive l'Apostolo Paolo ai cristiani di Tessalonica (cfr 2Ts 3,6-13), nell'attesa del ritorno glorioso del Signore non dobbiamo vivere una vita ripiegata su noi stessi e in un intimismo religioso che si traduce nel disimpegno nei confronti degli altri e della storia. Al contrario, cercare il Regno Dio implica il desiderio di trasformare la convivenza umana in uno spazio di fraternità e di dignità per tutti, nessuno escluso. È sempre dietro l'angolo il pericolo di vivere come dei viaggiatori distratti, noncuranti della meta' finale e disinteressati verso quanti condividono con



noi il cammino. In questo Giubileo dei poveri lasciamoci ispirare dalla testimonianza dei Santi e delle Sante che hanno servito Cristo nei più bisognosi e lo hanno seguito nella via della piccolezza e della spogliazione. In particolare, vorrei riproporre la figura di San Benedetto Giuseppe Labre, che con la sua vita di «vagabondo di Dio» ha le caratteristiche per

essere patrono di tutti i poveri senzatetto. La Vergine Maria, che nel *Magnificat* continua a ricordarci le scelte di Dio e si fa voce di chi non ha voce, ci aiuti ad entrare nella nuova logica del Regno, perché nella nostra vita di cristiani sia sempre presente l'amore di Dio che accoglie, perdonà, fascia le ferite, consola e risana.

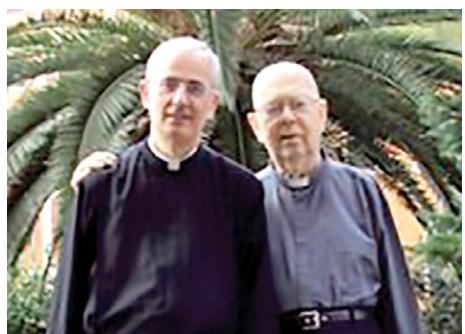
FESTA DI HALLOWEEN? POCO DA FESTEGGIARE!

L'esorcista: "preservare i bambini da questa festa demoniaca e violenta". Ci risiamo, ogni anno prende più piede. La sera del 31 ottobre si presenta ed ecco spuntare zucche, streghe sdentate, fantasmi, scheletri e tutto l'armamentario dell'horror-kitsch che accompagna Halloween. Ci piaccia o no, questa ricorrenza di origine anglosassone e pagana (*che però cade a ridosso di due importanti festività del calendario cattolico: la solennità di Tutti i Santi, il 1º novembre, e la Commemorazione dei defunti, il giorno dopo*) ha, almeno da un paio di decenni, preso piede anche alle nostre latitudini e attualmente è molto popolare tra i più giovani, spinta dalle mode e da una buona dose di consumismo. Quanto alla sua opportunità, all'interno della Chiesa vi sono posizioni e sfumature diverse. C'è chi tende a vederla come una carnevalata (magari di cattivo gusto, ma, tutto sommato, innocua), però c'è anche chi ci invita a non prendere alla leggera certi fenomeni che si accompagnano a questa ricorrenza.

È il caso di **P. Francesco Bamonte**, vicepresidente dell'Associazione Internazionale Esorcisti. «Il web, ad esempio, nasconde trappole mortali fra zucche e macabre trovate. Alcuni siti internet per bambini, dove si descrivono personaggi e scenari horror, presentano persino dei link con i quali si accede direttamente a siti di satanismo e magia nera» scrive il religioso. «Questo perché chi pianifica e diffonde socialmente il male sa che, abituando i bambini ai simboli e ai contenuti del linguaggio esoterico e occultista, quando gli stessi diventeranno ragazzi e adulti si avvicineranno in modo naturale, con familiarità, all'occultismo, visto dai collaboratori del diavolo come un'alternativa da contrapporre al Cristianesimo per le nuove generazioni». «Halloween», prosegue padre Bamonte, «è inoltre diventata ripetutamente teatro di tragedie e stragi nel mondo. Una

coincidenza per nulla casuale. Vorrei ricordare i crimini compiuti in concomitanza di Halloween da almeno mezzo secolo.

In prossimità della «festa» si verificano anche scomparse di bambini, come si moltiplicano gli atti di blasfemia e sacrilegio contro la fede e i simboli cristiani. Tutto questo concorre a definire la cornice non solo occulta e demoniaca ma intimamente violenta di Halloween, che deriva dai riti celtici di Samhain, gradita ai satanisti per la celebrazione e l'esaltazione delle forze del male nemiche del genere umano». Insomma, secondo il padre esorcista ci sono dei segnali a cui è bene prestare attenzione. Non molti sanno che i cultori del Maligno, in quella notte come nelle notti precedenti e in quelle seguenti, nel corso delle ritualità perverse da loro compiute in suo onore, gli offrono i giochi, i divertimenti e le «energie» di tutti coloro che, festeggiando Halloween, stanno più o meno consapevolmente evocando il mondo delle tenebre». Halloween è il capodanno satanico degli operatori dell'occulto. Da qui l'appello di padre Bamonte: «Ai genitori, padri e madri, e a quanti sono responsabili dell'educazione di bambini e giovani, della loro formazione alla vita. Sappiano che il disegno di portare i loro figli tra le braccia del nemico di Cristo e dell'umanità in genere è sempre in agguato. Soprattutto in questi giorni». Quindi c'è poco da festeggiare!



A seguito di alcune richieste abbiamo pensato di fare cosa utile anche ad altre persone che vogliono sostenere le nostre opere con un gesto amorevole che ricorderemo a perenne memoria.

TESTAMENTO OLOGRAFO

Io sottoscritto..... (nome e cognome), nato il(data) a(luogo) e residente a (luogo di residenza) in Via nr. (indirizzo di residenza), con il presente scritto nomino mio erede universale l'associazione OASI MAMMA DELL'AMORE ETS (codice fiscale 02289430981) con sede in Via Gorizia, 30 - 25030 Paratico (BS) e dichiaro espressamente che con il presente testamento revoco totalmente ogni altra disposizione. In fede, (luogo e data)..... (firma)

Formato di testamento olografo in cui N.N. nomina erede universale (erede quindi di tutto ciò che possiede) l'Associazione. Per essere valido deve essere scritto di pugno da N.N. e completato con tutti i dati e mandato in originale alla nostra sede che si preoccuperà di depositarlo presso un Notaio di fiducia.

MATERIALE RELIGIOSO

IL MATERIALE PUÒ ESSERE SPEDITO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

"Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore", utile per la preghiera di gruppo e singola;

"Meditiamo il Santo Rosario" con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

"Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce" con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

"La Via Crucis" con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

"La Mamma dell'Amore ai suoi figli...": primo, secondo, terzo e quarto volume. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo **"Paratico - ultimi appelli dal cielo"** che contiene i messaggi **quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese **"Paratico - Ultimes appels du Ciel"**.

* Libro intervista al veggente: **"Paratico le Apparizioni della Mamma dell'Amore"**, Edizioni Segno.

* Libretti della collana **"le Perle della Mamma dell'Amore"** con:

1° volume **"Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni"**

2° volume **"I Dieci Comandamenti"**

3° volume **"La potenza della preghiera"**

4° volume **"La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti"**

5° volume **"La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco"**.

* Libretto sulle virtù teologali **"Fede, Speranza e Carità"** nei messaggi.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione

ORARI DI SEGRETERIA

Vi informiamo che gli **UFFICI** della segreteria delle associazioni sono **APERTI** al pubblico (in Via Gorizia, 30 a Paratico-BS) il **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ** dalle ore 9 alle 12; avendo qui anche l'accoglienza alle persone e i servizi serve sempre prendere l'appuntamento.

Vi comunichiamo che potete contattare le nostre Associazioni per questioni amministrative o di segreteria **TELEFONANDO** nelle giornate di **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ** dalle ore 9 alle 12 direttamente all'ufficio della sede di Paratico al numero fisso **035 913403** Mentre per le **SOLE URGENZE** chiamare il numero del **cellulare associativo 333 3045028**

Nei giorni di **MARTEDÌ E GIOVEDÌ**, non avendo volontari disponibili, non è assicurata alcuna risposta telefonica. È **confermato che Marco risponde ai pellegrini solo il lunedì mattina dalle ore 10 alle 12 al telefono cellulare e non al telefono fisso. Se la linea è occupata riprovare, non serve chiamare al fisso, grazie.**

Si prega di non usare **WHATSAPP** (che i volontari seguono spesso in web al computer) per questioni di segreteria (invio di moduli o documenti o ricevute ecc...),

per questo ci sono le rispettive **EMAIL** alle quali potete sempre scrivere: Associazione Oasi Mamma dell'Amore ETS info@oasi-accoglienza.org

mentre per Associazione L'Opera della Mamma dell'Amore ODV mammadellamore@odeon.it



Per chi desidera è in distribuzione il DVD del docufilm **Oltre - Sotto il cielo di Paratico** sulla vita e le apparizioni a Marco. Potete farne richiesta e verrà spedito a casa.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

DICEMBRE

* **Lunedì 8** ci sarà un incontro di preghiera a **MILANO** guidato da Marco e animato dall'Opera della Mamma dell'Amore nella **Chiesa di San Francesco Saverio** (centro del PIME in via Monte Rosa 81 - raggiungibile in metro fermata Lotto). L'incontro avrà questo programma: **ore 16:30** Adorazione Eucaristica, **ore 17:30** Santo Rosario e alle ore **18** Santa Messa.

* **Venerdì 26** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del **SANTO ROSARIO** davanti alla statua della Mamma dell'Amore.

Alle ore **15:30** sarà celebrata la **SANTA MESSA** annuale aperta a tutti con un ricordo particolare per i nostri soci e benefattori viventi e defunti.

GENNAIO

* **Domenica 25** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Sempre in sede alle **ore 15** l'incontro di preghiera sarà tenuto da Marco. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

FEBBRAIO

* **Domenica 22** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Sempre in sede alle **ore 15** l'incontro di preghiera sarà tenuto da Marco. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

MARZO

* **Domenica 22** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** **PROCESSIONE** guidata (tutti insieme) verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

Sostieni il periodico per il 2026!

Cari lettori, la nostra attività editoriale avviene in forma gratuita ma le spese di grafica, stampa tipografica e spedizione gravano sul nostro operato. Vi invitiamo anche quest'anno a sostenere il periodico **"L'Opera della Mamma dell'Amore"** con un contributo pari a **25 euro** che ci permetterà l'invio ai vostri recapiti per tutto l'anno. Puoi versare l'offerta a sostegno del giornalino attraverso il c/c postale numero 15437254.

SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo ai **Sacerdoti delle Diocesi in Africa** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

(mensile distribuito gratuitamente)
Direttore Responsabile **Antonio Fighini**
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il 25.11.2025
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)